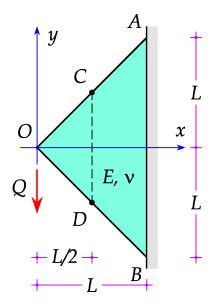
Esame di Scienza delle Costruzioni – parte II

Corso di Laurea in Ingegneria Chimica (Docente: Prof. Stefano Bennati)

Prova scritta del 5 novembre 2016



Problema 1. Il corpo piano di forma triangolare OAB mostrato in figura è costituito da un materiale di Lamé con costanti elastiche (tecniche) E e v. Nel punto O è applicato un carico concentrato di intensità Q, mentre il lato AB è perfettamente incastrato.

1) Scrivere le equazioni di campo e le condizioni al contorno che formalizzano il problema di equilibrio elastico sopra descritto (assumere la presenza di uno stato piano nella tensione).

Attenzione: un carico concentrato Q è può essere pensato applicato ad un solido elastico solo con alcune 'precauzioni'; ad esempio, per verificare l'equilibrio è possibile imporre l'equilibrio di un elemento triangolare compreso tra il punto di applicazione del carico ed un segmento verticale di equazione $x = \varepsilon$ (con ε piccolo a piacere).

2) Assumendo che le componenti di tensione nei punti interni del corpo abbiano le seguenti espressioni:

$$\sigma_{x}(x,y) = a \frac{y}{x^{2}}, \quad \tau_{xy}(x,y) = b \frac{y^{2}}{x^{3}}, \quad \sigma_{y}(x,y) = c \frac{y^{3}}{x^{4}},$$

determinare i valori dei parametri a, b e c per i quali il campo di tensione assegnato risulti staticamente ammissibile ed in equilibrio con il carico Q.

- 3) Dire se il campo di tensione determinato al punto precedente può essere quello effettivo, cioè corrispondente alla soluzione del problema di equilibrio elastico.
- 4) Scrivere l'equazione algebrica di secondo grado che, risolta, permette di determinare le tensioni principali nei punti interni del corpo.
- 5) Calcolare il massimo valore di *Q* compatibile con la resistenza del materiale secondo il criterio di crisi di von Mises. Discutere la risposta. [facoltativo]
- 6) Calcolare la variazione di lunghezza del segmento CD. [facoltativo]

N.B. Per le modalità di esame (validità della prova, etc.) consultare la pagina web del docente.

Avvertenze: scrivere su ogni foglio protocollo il proprio nome, cognome e numero di matricola e <u>corso di laurea</u>; alla fine della prova, consegnare tutti i fogli utilizzati.

Studente	(matricola:)